

Obiettare al servizio militare

Gli eserciti sono l'istituzione della violenza legalizzata. Nell'esercito si insegna l'uso delle armi, si impara che l'umanità si divide in "connazionali" e "nemici", che questi nemici debbono essere sterminati quando gli interessi supremi della nazione lo richiedono.

Il soldato deve dimenticare che tutti gli uomini, come insegna il cristianesimo, hanno diritto alla vita. Il soldato deve accettare che egli, prima di essere liberale, democratico o socialista, è "figlio della Patria" e che in nome della Patria, deve essere pronto a ubbidire ciecamente, fino al supremo sacrificio della vita.

In nome dei valori del cristianesimo, del liberalismo, della democrazia e del socialismo occorre rifiutare il servizio militare armato.

L'umanità attende la pace. Ma non si avrà pace fino a che si accetterà il principio che i conflitti fra le nazioni devono essere regolati con la forza delle armi.

Occorre smilitarizzare la società. il primo passo è quello di obiettare al servizio militare armato e di optare per il servizio civile, mettendosi, così, pacificamente al servizio della propria comunità.

GIOVENTU' FEDERALISTA EUROPEA

Si informano i giovani di leva, della classe 1955, che per presentare domanda per il servizio civile sostitutivo di quello militare i termini vanno dal 10 Dicembre 1973 all'8 Febbraio 1974.

Per ulteriori informazioni e assistenza rivolgersi alla Sede della G.F.E. - Vicolo Tre Re, 1 (angolo Strada Nuova) - tel. 20092 - Tutti i Martedì e i Venerdì dalle 18 alle 19.